

Edizione del 30 Luglio 2008

*laDestraNews.it*



## In questo numero

Storace: "Caro Giro se siamo una risorsa per il Pdl si discuta di contenuti e non di annessioni"  
Campidoglio, piano regolatore in discussione, ci sarà l'inciucio?  
Rom, la Ue all'attacco dell'Italia "razzista"  
Finanziamento Metro B, la Commissione Roma Capitale delibera i fondi  
Sicurezza, in Umbria successo per i gazebo de La Destra  
Il Codacons si schiera con il Comitato fannulloni...operosi  
Nota dell'Ufficio Stampa nazionale sulla "confluenza" nel Pdl  
Umbria, piano triennale edilizia: La Destra parla di Mutuo sociale  
Assegni sociali, si cambia (ma solo per gli stranieri) così dice Sacconi  
Vigilanza Rai, Storace: Giulietti un furbacchione che guarda troppo ad Orlando  
Terracina, lettera aperta de La Destra al prof. Nardi in arte Sindaco  
Cassazione: la Franzoni era lucida quando uccise Samuele  
Sambruni-Regimenti: Lo Stato "risparmia" sulla pelle degli italiani  
Online il nuovo sito della Federazione romana  
Dal Molin, il Consiglio di Stato dice sì alla base Usa  
Storace: Sui precari vergogna nazionale"  
Le ingerenze di Zingaretti sui municipi romani  
Precariato, Buontempo: una decisione del Governo che non ci piace e che combatteremo  
Castel Fusano: Ma se il presidente del XIII municipio sapeva dei focolai... a chi l'ha detto?  
La Destra nel Pdl? Dà troppo fastidio. Nessuna fusione, nemmeno in futuro  
Grazie alla denuncia di Storace tornanonelle casse i 63 milioni di euro per la metro B di Roma  
Benevento, anche 'la Destra' protesta contro la visita dell'ambasciatore cinese  
Incendio Castel Fusano: Buontempo, "Tante chiacchiere ma nessun intervento concreto"

## Storace: "Caro Giro se siamo una risorsa per il Pdl si discuta di contenuti e non di annessioni"

29 Luglio 2008

"Oggi l'on. Giro torna ancora su di noi. La considerazione fa ovviamente piacere, probabilmente motivata da cinque anni trascorsi assieme in Regione. Con lo stesso garbo vorrei dire che è meglio chiuderla con questa storia del Pdl. Se siamo risorsa è perchè si capisce finalmente chi siamo. E allora si discuta di contenuti e non di improbabili progetti di annessioni. A noi interessa cosa si fa e non altro. Il Pdl del Lazio abbia il coraggio di aprire un tavolo formale di discussione politica con La Destra sui contenuti per parlare all'Italia, coltivi un'ambizione reale al cambiamento e poi se ne parla. Altrimenti sono solo parole. Belle parole, ma solo parole inutili. E' un destino ineluttabile il dominio della Lega?". E' quanto dichiara il segretario nazionale de La Destra, Francesco Storace.

## Campidoglio, piano regolatore in discussione, ci sarà l'inciucio?

29 Luglio 2008

"Se sulla manovra urbanistica in discussione oggi in Campidoglio, il Pd vota a favore vuol dire che c'è qualcosa che non funziona. Mi permetto di segnalare al sindaco di Roma che si sta sostanzialmente ratificando il piano regolatore di Veltroni. Non è il cambiamento votato dai romani". E' quanto dichiara Francesco Storace, segretario nazionale e capogruppo in Campidoglio de La Destra.

## Rom, la Ue all'attacco dell'Italia "razzista"

29 Luglio 2008

Bruxelles - In Europa continuano a puntare il dito contro l'Italia additandola come razzista. Ora tocca al commissario europeo per i diritti umani, Thomas Hammarberg, che denuncia gli atti di violenza che avvengono nel Bel Paese contro i campi nomadi "senza che vi fosse un'effettiva protezione da parte delle forze dell'ordine che a loro volta hanno condotto raid violenti contro gli insediamenti" di questi gruppi. Hammarberg si è detto "preoccupato" dall'approvazione, diretta o indiretta, di questi atti da parte di certe forze politiche".

Nonostante gli sforzi delle autorità, afferma il commissario nel rapporto sulla situazione dei nomadi, stilato dopo la sua visita in Italia, "sono stati fatti pochi progressi nell'effettiva protezione dei diritti umani dei Rom e dei Sinti. Le misure attuate nel Paese non tengono conto dei diritti umani e dei principi umanitari e potrebbero fomentare altri episodi xenofobi". Hammarberg ricorda che le autorità hanno il dovere di investigare efficacemente su questi fatti e che lo Stato deve garantire la sicurezza delle due etnie. "L'approvazione, diretta o indiretta, di questi atti da parte di certe forze politiche, singoli politici e da parte di alcuni organi di informazione - si legge nel documento - è particolarmente preoccupante".

Hammarberg: "A Roma il Casilino 900 è in condizioni inaccettabili"

"Inaccettabili": così il commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa definisce le condizioni del campo nomadi Casilino 900, a Roma, visitato lo scorso giugno. Hammerberg, nel suo rapporto ricorda che in Italia esistono anche esempi positivi - come Pescara - di come le autorità locali abbiano affrontato il problema abitativo dei Rom. Ma ci sono anche casi come quello di Mestre, dove in seguito alle proteste delle locali forze politiche si è sospesa la costruzione di un campo attrezzato. Il campo Casilino 900, a Roma, si ricorda nel documento, esiste da 40 anni ed è stato definito come "semi-regolare". Hammarberg nota però con rammarico che la situazione abitativa "è inaccettabile" e che "è rimasta sostanzialmente invariata negli ultimi tre anni".

Il commissario ricorda poi alle autorità italiane che in seguito a una condanna nel dicembre 2005 da parte del Comitato europeo per i diritti sociali, l'Italia si era impegnata a portare in linea con gli standard prescritti dal Consiglio d'Europa, la situazione dei Rom, in particolare sul fronte abitativo.

### La risposta del Viminale

Le preoccupazioni espresse sul mancato rispetto dei diritti umani sono "totalmente infondate". Con una nota il Viminale rispedisce al mittente le critiche all'Italia in tema di immigrazione, avanzate dal commissario per i Diritti umani del Consiglio d'Europa, Thomas Hammarberg. Il governo italiano, si legge nella nota, ha già risposto al memorandum presentato dopo la visita a Roma del commissario Hammarberg.

## Finanziamento Metro B, la Commissione Roma Capitale delibera i fondi

29 Luglio 2008

La Commissione Roma Capitale ha approvato all'unanimità la delibera - che andrà giovedì in Consiglio comunale - che restituisce 63 milioni di euro al prolungamento della Linea B della Metropolitana da Rebibbia al Grande Raccordo Anulare.

"Esprimo soddisfazione per questo voto - dichiara Francesco Storace, presidente della Commissione Roma Capitale - perchè si è evitato uno scippo alla città, perpetrato durante la gestione commissariale. Mi auguro che dopo il voto che ci sarà giovedì il Governo ratifichi con immediatezza la decisione del Comune di Roma".

## Sicurezza, in Umbria successo per i gazebo de La Destra

29 Luglio 2008

La nostra iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini umbri riguardo i problemi delle forze dell'ordine, con particolare attenzione alla mancanza di fondi aggiuntivi per le forze operative, così come il governo aveva promesso, ha riscosso un grande successo. Abbiamo raccolte diverse decine di firme a Foligno, in cui i lavori sono stati diretti dal portavoce Rustici e dai ragazzi di Gioventù Italiana, ed a Santa Maria degli Angeli, in cui era presente Carla Spagnoli, Aldo Tracchegiani, il portavoce locale Boccali ed il segretario del movimento giovanile, Jacopo Barbarito. È stato oltremodo curioso il fatto che si siano avvicinati diversi elettori del PdL, contrariati dalle posizioni del governo su uno dei temi cardine della campagna elettorale. Tutta la cittadinanza ha convenuto nel supportare il nostro messaggio: servono più fondi, carburante e mezzi per le forze in servizio, senza ridurre l'organico esistente, che andrebbe tutt'al più completato in tutti i suoi effettivi. Questa battaglia, che vede finalmente smascherata la nullità della favola del 'voto utile', riprenderà sicuramente da settembre.

Aldo Tracchegiani, portavoce regione Umbria

## Il Codacons si schiera con il Comitato fannulloni...operosi

29 Luglio 2008

Roma - Gli statali non sono fannulloni, almeno così dicono. E lo fanno con un mega-ricorso presentato dal neonato Comitato fannulloni operosi (Cofò) contro le disposizioni volute dal ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, in materia di assenteismo. Il ricorso sarà appoggiato dal Codacons. Ad annunciarlo è la stessa associazione, spiegando che migliaia di dipendenti pubblici in tutta Italia si stanno organizzando per ricorrere al Tar del Lazio contro "l'illegittimità delle nuove norme messe a punto dal governo".

Sono milioni i dipendenti pubblici pronti a ricorrere al Tar del Lazio lamentando l'illegittimità della legge Brunetta che prevede controlli più severi sulle assenze per malattia. Nel documento che arriverà all'attenzione dei giudici amministrativi, si rileva come la circolare del ministro presenti 'forti dubbi' di legittimità costituzionale. 'Nessun requisito di necessità e urgenza - rileva il presidente nazionale di Codacons Carlo Rienzi (che se non sbagliamo dovrebbe essere un parlamentare del Pd)- giustifica l'introduzione di queste indicazioni nel decreto legge sulla manovra economica'.

Interpellato dal Giornale Rienzi incalza: "Bisogna verificare che la malattia ci sia effettivamente, che sia una cosa seria. Più che punire i malati il ministro avrebbe dovuto fare norme più rigorose per punire i furbi inasprendo le pene per la falsa certificazione e sospendendo dall'ordine quei medici che dichiarano il falso".

## Nota dell'Ufficio Stampa nazionale sulla "confluenza" nel Pdl

28 Luglio 2008

Di confluenza nel Pdl non si parlerà nè ora nè mai. E meraviglia che di fronte ai travagli nella base di An, ci siano voci che vanno ben oltre la discussione su politiche di alleanze.

## Umbria, piano triennale edilizia: La Destra parla di Mutuo sociale

29 Luglio 2008

Nella relazione che terrò in Commissione riguardo il piano triennale per l'edilizia, tornerò a proporre con forza la proposta del Mutuo Sociale. Sono infatti sempre più convinto che l'emergenza abitativa - fortunatamente per l'Umbria ancora piuttosto ridotta - costituirà una vera e propria calamità per i prossimi anni. Sono finiti i tempi in cui si trovava casa a buon mercato e la cifra secondo cui l'83% degli italiani è proprietario di un immobile non deve trarci in inganno: tale cifra si riferisce agli anni in cui il nostro PIL cresceva del 4-5% ogni anno, mentre ci troviamo da oltre dieci anni con una crescita vicina allo zero. Il Mutuo Sociale viene così a configurarsi come una battaglia di avanguardia, che permetterà di poter affrontare un'eventuale emergenza abitativa in Umbria con strumenti adeguati. Non scordiamoci che la casa attualmente è un diritto riconosciuto dalla costituzione: questa stessa non tutela però in nessun modo i cittadini dalle speculazioni del mercato e dall'impennata dei costi del settore, la cui continua crescita è direttamente proporzionale al ribasso del potere di acquisto degli stipendi, taglieggiati dal caro vita. A nulla servirà l'abolizione dell'ICI sulla prima casa - gabella ingiusta ed immorale che andava sicuramente abolita, come è stato fatto se non si interverrà con soluzioni che limitino realmente lo strapotere dei costruttori e degli affamatori della povera gente, come già sta accadendo a Roma o Milano. Dobbiamo creare le condizioni affinché i giovani trovino casa, possano creare una famiglia e pagare un mutuo ragionevole: per questo motivo la proposta del Mutuo Sociale costituisce l'iniziativa più valida in questa direzione degli ultimi decenni: un'iniziativa volta ad assicurare il diritto alla proprietà della casa ed una vita libera da quella forma di usura legalizzata che sono i mutui e gli affitti spropositati

Aldo Tracchegiani

## Assegni sociali, si cambia (ma solo per gli stranieri) così dice Sacconi

29 Luglio 2008

Roma - Assegni sociali dell'Inps si cambia. I nuovi criteri fissati in un emendamento inserito nella manovra economica, ma ci tengono a specificare dal Governo che "non riguardano casalinghe e cittadini italiani ma solo gli extracomunitari", come ha precisato il Sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas. L'intento del governo è inasprire i criteri di accesso al contributo per smacherare i furbi. La novità è che per averne diritto bisogna aver lavorato 10 anni di fila.

L'emendamento nella manovra economica mira a inasprire i criteri di accesso al contributo assistenziale. Il primo sbarramento aggiunto ai requisiti essenziali richiesti è l'aver lavorato con continuità per 10 anni e come ha precisato Vegas riguarnerà solo i cittadini extracomunitari.

Superate, dunque, tutte le preoccupazioni e le polemiche che le prime notizie sull'emendamento avevano suscitato. Immedie erano arrivate le prime rassicurazioni dal ministro per la Funzione pubblica Renato Brunetta. "Chi ha diritto all'assegno, lo manterrà", aveva detto.

"Faremo in modo - aveva aggiunto - di eliminare gli abusi e che, chi ha diritto, avendo pagato i contributi o avendo una condizione sociale tale da avere la pensione possa e debba mantenere il tutto".

Brunetta aveva inoltre sottolineato che "la ratio della norma era di evitare che arrivasse una persona anziana parente di un immigrato, stesse in Italia un mese, chiedesse la pensione sociale e se ne tornasse a casa. Purtroppo questo avveniva in decine e centinaia di migliaia di casi".

Sulla stessa linea la conferma definitiva che è arrivata dal Sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas. "Le modifiche apportate alla Camera all'articolo 20 in tema di assegno sociale non ne mutano la destinazione che concerne

esclusivamente i cittadini extracomunitari", ha precisato in una nota. "I limiti alla concessione dell'assegno - aggiunge - non riguardano pertanto nè i cittadini italiani nè tanto meno le casalinghe. In ogni caso la volontà del legislatore, Governo e Parlamento, è inequivoca in materia. Tale interpretazione autentica verrà ribadita immediatamente al Senato".

## Vigilanza Rai, Storace: Giulietti un furbacchione che guarda troppo ad Orlando

28 Luglio 2008

"Che Giulietti sia furbo lo sappiamo tutti. Che voglia fregare Orlando lo scopriamo ora. Io ho solo detto che è sbagliato invocare il mio precedente perchè fu proprio la maggioranza di allora a mettere un veto al nome della minoranza. Esattamente come adesso". E' quanto dichiara Francesco Storace, segretario nazionale de La Destra.

## Terracina, lettera aperta de La Destra al prof. Nardi in arte Sindaco

29 Luglio 2008

Caro Professor Stefano,

I Compagni di Di Natale

ti ringraziamo per il fraterno consiglio che hai voluto concederci. Raccogliere l'invito a riprendere il percorso di scolarizzazione politica forse è l'unica strada da percorrere.

D'altra parte sai bene che in ogni famiglia, e non fanno eccezione le famiglie politiche, ci sono le pecore nere. Probabilmente nella grande area della destra noi rappresentiamo proprio le pecore nere, i parenti di cui vergognarsi, quelli che da sempre hanno preferito la strada alla scuola, che hanno cercato più il contatto con le persone che il potere.

Dobbiamo riconoscere la tua supremazia.

Non possiamo, infatti, dimenticare la tua parabola ascendente: la laurea conseguita nella segreteria del Partito Socialista Italiano, la specializzazione amministrativa presso la Democrazia Cristiana e, mentore un parente di spicco, il meritato master dentro Alleanza Nazionale.

Da sinistra a destra indifferentemente. E, pur non essendo l'unico che vanta cotanta esperienza nella tua Amministrazione, chi meglio di te può insegnarci la difficile arte della sopravvivenza politica? Conosci tutte le tecniche di galleggiamento insomma sei il Migliore.

E pensare che mentre tu faticosamente studiavi da politico noi, le pecore nere, perdevamo tempo rivendicando le nostre idee e i nostri valori, ci trastullavamo difendendoci da attacchi non sempre dialettici di avversari feroci, coltivavamo il sogno di poter costruire un'Italia più giusta e ogni giorno ricordavamo i nostri caduti.

Infine, dopo aver visto morire il Psi, finire la DC e squagliarsi Alleanza Nazionale comprendiamo la tua preoccupazione per le sorti della Destra ma stai tranquillo, abbiamo controllato in archivio e non risulti tra gli iscritti quindi, malgrado le dimissioni di Storace, noi non corriamo rischi!!

## Cassazione: la Franzoni era lucida quando uccise Samuele

29 Luglio 2008

Roma - Annamaria Franzoni era perfettamente lucida quando uccise il figlioletto Samuele, di 3 anni e 2 mesi, la mattina del 30 gennaio del 2002, a Cogne. Lo sottolinea la Cassazione con la sentenza 31456, depositata oggi, che contiene in 50 pagine, le motivazioni della condanna a sedici anni di reclusione nei confronti della donna. Secondo i supremi magistrati è da escludere "oltre ogni ragionevole dubbio" che ad uccidere Samuele sia stato un estraneo.

In proposito, i giudici di piazza Cavour sottolineano che "una volta dimostrato l'assoluta implausibilità dell'ingresso di un estraneo nell'abitazione e la materiale impossibilità che costui possa avere agito nel ristrettissimo spazio di tempo a sua disposizione, e una volta esclusa, come esplicitamente fa la sentenza di merito, ogni responsabilità da parte del marito dell'imputata e del figlio Davide, unica realistica e necessitata alternativa residuale è quella della responsabilità della sola persona presente in casa nelle fasi antecedenti la chiamata dei soccorsi".

"Il movente? Un capriccio del bambino"

A spingere Anna Maria Franzoni a uccidere il figlioletto Samuele potrebbe essere stato un capriccio del bimbo secondo la Cassazione. Tuttavia non è stato possibile, avverte la Suprema corte, individuare con "certezza la causale od occasione che originò il gesto criminoso". Ma questa circostanza "non impedisce - dicono i giudici di piazza Cavour - data la concluzione del quadro indiziario, di ascriverne la responsabilità all'imputata".

"Pena proporzionata all'efferatezza del delitto"

La Cassazione, in conclusione, spiega che per quanto riguarda il trattamento sanzionatorio accordato alla Franzoni condannata a 16 anni di reclusione (ora ridotti a 13 con la Concessione dell'indulto) con la concessione delle attenuanti generiche, spiega che non c'è nessuna contraddizione sulla misura della pena

"essendo state valutate anche le modalità particolarmente efferate del gesto criminoso (almeno 17 i colpi e la loro violenza, reiterati nonostante il tentativo di difesa compiuto dalla vittima, testimoniato dalle lesioni riscontrate sulla sua mano sinistra) nonché le circostanze di tempo e di luogo dell'azione e l'elevata intensità del dolo, pur ritenuto d'impeto".

"La colpevole non poteva che essere lei"

Soltanto Annamaria Franzoni aveva il tempo di uccidere il piccolo Samuele, con le modalità ricostruite dai Ris. Ogni altra eventualità è "remota" e le prove raccolte, sebbene indiziarie, sono sufficienti a sostenere un giudizio di colpevolezza. "La possibilità dell'azione di un estraneo è stata esclusa al di là di ogni ragionevole dubbio, attraverso la prova logica - scrive la Cassazione motivando la decisione di confermare la condanna alla mamma del piccolo Samuele - che con altrettanta correttezza metodologica, avrebbe potuto essere collocata al centro, ovvero posta come caposaldo della sequenza indiziaria".

## Sambruni-Regimenti: Lo Stato "risparmia" sulla pelle degli italiani

28 Luglio 2008

'Nella nuova manovra finanziaria il Governo Berlusconi, per risparmiare sulla salute pubblica, ha deciso di effettuare tagli al Fondo sanitario nazionale, così alcune prestazioni che venivano erogate gratuitamente alle donne saranno sin da subito a pagamento'. E' quanto si legge in una dichiarazione delle dirigenti nazionali de la Destra, Luisa Regimenti, responsabile della rete del sociale e Antonella Sambruni, responsabile del dipartimento donne.

'Allo Stato mancano oltre 800 milioni di euro per finanziare i nuovi Livelli essenziali di assistenza (Lea), così le donne che avevano scelto di partorire con l'epidurale dovranno pagarla, le donne che avevano aderito al programma del vaccino per la prevenzione contro il papilloma virus non potranno più usufruirne'.

'Al Presidente del Consiglio e al Ministro della salute e delle politiche sociali ricordiamo l'articolo 32 della nostra Costituzione e chiediamo loro che spieghino pubblicamente a tutte le donne italiane il perchè di questa scelta'.

Antonella Sambruni, responsabile nazionale  
Dipartimento Donne

Luisa Regimenti, responsabile nazionale Rete del  
Sociale

## Online il nuovo sito della Federazione romana

29 Luglio 2008

E' in linea il nuovo sito della Federazione Romana de La Destra. Il precedente indirizzo è stato sostituito con: [www.ladestrafederazioneromana.com](http://www.ladestrafederazioneromana.com)  
. Buona navigazione a tutti

## Dal Molin, il Consiglio di Stato dice sì alla base Usa

29 Luglio 2008

Roma - Il Consiglio di Stato dà ragione allo Stato italiano e accoglie il ricorso della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero della Difesa contro il Tar del Veneto sull'ampliamento della Base militare Usa di Vicenza "Dal Molin". Il 18 giugno il Tar aveva accolto la domanda di sospensione dei provvedimenti relativi alla realizzazione del progetto. Per i togati il consenso del governo è un atto politico, insindacabile dal giudice amministrativo.

"Il consenso prestato dal Governo italiano all'ampliamento dell'insediamento militare americano all'interno dell'Aeroporto Dal Molin è un atto politico, come tale insindacabile dal giudice amministrativo, secondo un tradizionale principio sancito dall'art. 31 del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato".

E' una delle ragioni che hanno indotto la IV Sezione del Consiglio di Stato a non condividere le valutazioni del TAR sulla legittimità dei provvedimenti impugnati a proposito della realizzazione della base militare Usa di Vicenza. Questa insindacabilità - spiega Palazzo Spada - "riguarda non solo il contenuto dell'atto, ma anche, a maggior ragione, la sua forma, propria dell'ordinamento nel quale l'atto si è formato".

Il nulla-osta del Ministero della Difesa - è detto in una nota del Consiglio di Stato - "si inquadra nella procedura appositamente prevista per le attività a finanziamento diretto statunitense (secondo quanto previsto dall'accordo bilaterale Italia - Stati Uniti d'America del 20 ottobre 1954, tuttora coperto da classifica di riservatezza) la cui realizzazione è demandata ad una apposita Commissione mista costruzioni (CMC), costituita nell'ambito della Direzione Generale dei Lavori e del Demanio del Ministero della Difesa".

## Storace: Sui precari vergogna nazionale"

28 Luglio 2008

"La decisione parlamentare sui precari è vergognosa. In questo paese dilaga l'ingiustizia sociale". E' quanto dichiara Francesco Storace, segretario nazionale de La Destra.

## Le ingerenze di Zingaretti sui municipi romani

28 Luglio 2008

"Quando governavamo la Regione, la sinistra si arrabbiava se adottavamo atti non concordati a favore dei municipi della città. Come si permette Zingaretti di ingerirsi nei municipi di Roma? Non sono dispetti questi?". E' quanto dichiara Francesco Storace, segretario nazionale e capogruppo in Campidoglio de La Destra.

## Precariato, Buontempo: una decisione del Governo che non ci piace e che combatteremo

28 Luglio 2008

Nella conferenza programmatica di Orvieto gli oltre mille partecipanti hanno cercato di dare risposta al quesito: 'Quanta destra c'è nell'azione di governo?'. Certamente la decisione di impedire il reintegro dei lavoratori precari con contratti irregolari nulla ha a che fare con la nostra destra, con la destra sociale.

Maggioranza e governo non devono fare giri di valzer, ma devono modificare il provvedimento al Senato.

Non è necessario essere esperti di tecnica parlamentare per capire che se un emendamento è firmato dal presidente della commissione e il governo lo fa proprio, al punto da inserirlo nel testo del maxi-emendamento che è stato poi approvato dall'aula a maggioranza, la maggioranza e il governo, insieme, volevano raggiungere l'obiettivo di impedire il reintegro dei lavoratori con contratti irregolari. Insomma, si è trattato di una vera e propria sanatoria per i contratti irregolari che, anziché essere sanati, col testo approvato producono l'effetto per il quale migliaia di lavoratori non avranno più né il contratto precario né quello a tempo indeterminato.

La Destra protesta con forza contro una maggioranza che, ancora una volta, si schiera con chi viola le leggi anziché con coloro che sono vittime di un sistema alterato dagli interessi di parte. Si vorrebbe far pagare ai giovani il prezzo di una situazione economica difficile: da una parte sempre gli stessi, che non pagano mai e dall'altra i più deboli, vittime della cattiva politica.

Pensavano di farla franca e che nella disattenzione generale l'immorale provvedimento passasse sotto silenzio. Mi auguro che almeno Alleanza Nazionale voglia fare il possibile per cancellare questa iniqua decisione.

Teodoro Buontempo, Presidente La Destra

## Castel Fusano: Ma se il presidente del XIII municipio sapeva dei focolai... a chi l'ha detto?

28 Luglio 2008

"Il presidente del municipio di Ostia ha detto che c'erano focolai da 15 giorni. Già che c'è ci può far sapere anche chi ha avvisato?". E' quanto dichiara Francesco Storace, segretario nazionale e capogruppo in Campidoglio de La Destra.

## La Destra nel Pdl? Dà troppo fastidio. Nessuna fusione, nemmeno in futuro

27 Luglio 2008

Deve effettivamente dare molto fastidio La Destra se Il Giornale, organo ufficiale della famiglia Berlusconi, scomoda una penna graffiante come quella di Pennacchi per lanciare un siluro contro il partito in un momento delicato, come può essere delicato un momento pre-congressuale in una stagione pre-elettorale. È noto che i partiti hanno due momenti clou, i congressi e le elezioni, e questa estate ci accompagna sia all'uno che all'altro. Il Congresso di Roma, oltre a dare un nuovo gruppo dirigente a La Destra, sotto la guida di Francesco Storace, come la stragrande maggioranza dei componenti del Comitato Politico Nazionale auspicano, dovrà ragionare di politica, di strategia e di tattica, di alleanze e di programmi. Le elezioni della prossima primavera, a cui faranno da antipasto quelle regionali di Abruzzo e Trentino Alto Adige, segneranno un ulteriore momento di svolta per il nostro movimento che dovrà strutturarsi meglio per affrontare le prove impegnative che vedranno tutti gli Italiani al voto. Date queste premesse, un articolo così diffamatorio ed obiettivamente ben al di là del confine tra il diritto di critica e la contumelia e diffamazione gratuita, se non calunniosa, non può essere spiegato con la preoccupazione del 'proprietario' per un incremento elettorale di un partito, vivace e ricco di idee finché si vuole, ma obiettivamente non ancora in grado di raggiungere percentuali di consenso che possano preoccupare una 'corazzata' come il PDL. Deve esservi sicuramente dell'altro. In primo luogo viene da pensare all'irritazione che in Berlusconi può aver causato il rifiuto di un manipolo di coraggiosi che hanno messo a rischio seggi e prebende attuali e future per conservare una identità, delle passioni e degli ideali. Parole strane, sconosciute nell'attuale lessico della politica, molto attenta a ciò che appare piuttosto a ciò che si è. Sono scattati degli anticorpi che preoccupati del virus che un pensiero nuovo, eversivo rispetto al pensiero unico, può introdurre in un corpo ormai allo stremo, come quello della attuale politichetta che anche un raffreddore, costituito dal manipolo di cui parlavamo sopra che piano piano tende ad ingrossarsi, può contagiare trasformandosi in una malattia letale. In secondo luogo La Destra in questo momento è il maggiore ostacolo alla costruzione del PDL a cui Berlusconi mira per consolidare il suo potere e preparare la sua futura scalata al Quirinale. Finché alla destra della PDL vi sarà un partito vivo e credibile, il processo di fusione a freddo ipotizzato dai dirigenti di Forza Italia ed A.N. troverà ostacoli difficili da superare senza perdite. La paura dei dirigenti di A.N. di

perdere consensi a destra, sino a creare una vera e propria emorragia di quadri periferici e soprattutto di consensi, è palpabile ed è affiorata anche nell'Assemblea Nazionale di sabato, dove si sono levate le prime autorevoli voci di dissenso. Va tolto di mezzo questo inciampo e lo si fa con qualsiasi mezzo, dalle lusinghe, alla diffamazione, dalle promesse all'acquisto di qualche deluso che è sempre presente in ogni organismo associativo. Compreso questo non possiamo che reagire nell'unico modo possibile: stando uniti ed organizzando il partito. L'unità mai come in questo momento è un valore in sé: unità e non unanimità, un partito vivo che discute ed è capace di applaudire e fischiare ma che trova sempre la sintesi per uscire al di fuori coeso e soprattutto motivato. Organizzazione di cui abbiamo disperato bisogno per evitare gli inciampi che i signori ci getteranno tra i piedi, a cominciare dalla compilazione delle liste e la raccolta delle firme. Ancora una volta non ci regaleranno nulla; ma questa comunità quando mai ha avuto regali e vita facile e quando mai si è arresa senza combattere ?

Livio Proietti

## Grazie alla denuncia di Storace tornano nelle casse i 63 milioni di euro per la metro B di Roma

28 Luglio 2008

"I soldi per la metropolitana di Roma tornano in cassa. La denuncia della Commissione Roma Capitale ha sortito un effetto positivo. I 63 milioni di euro sottratti al prolungamento della linea B da Rebibbia al Grande Raccordo Anulare, in favore di altre iniziative decise dalla precedente amministrazione comunale, tornano nella disponibilità del Comune. Domani approveremo la delibera in Commissione e giovedì in Consiglio, dopo il via libera della Giunta Alemanno. Si impedisce così un danno clamoroso alla città".

E' quanto dichiara Francesco Storace, presidente della Commissione speciale Roma Capitale e capogruppo in Campidoglio de La Destra.

## Benevento, anche 'la Destra' protesta contro la visita dell'ambasciatore cinese

28 Luglio 2008

Non si placano le proteste in città per l'arrivo dell'ambasciatore cinese in Italia, Sun Yuxi, che oggi interverrà all'inaugurazione della mostra fotografica 'Aspettando Pechino. La Cina e le Olimpiadi 2008'.

Ciro Vallone, de 'la Destra' di Benevento, stigmatizza la circostanza parlando di 'inchino' dell'intera amministrazione comunale al rappresentante della dittatura cinese, sperando di far entrare nel mercato cinese il mondo imprenditoriale sannita.

'Ci opponiamo fortemente a questa manifestazione - conclude Vallone - perchè non dimentichiamo quello che è successo in Tibet'.

## Incendio Castel Fusano: Buontempo, "Tante chiacchiere ma nessun intervento concreto"

28 Luglio 2008

Sono cambiati gli orchestrali, ma la musica è sempre la stessa. Il grave danno ecologico e ambientale ha precisi nomi e cognomi, a prescindere dal fatto che si tratti di un incendio doloso o dovuto ad altre cause. Il nuovo gravissimo incendio della Pineta di Castel Fusano evidenzia, ancora una volta, gli errori e le gravi inadempienze dell'ex sindaco Veltroni, della Regione Lazio, della Provincia di Roma e della maggioranza di centrosinistra che governava il XIII Municipio. Gli esponenti di sinistra hanno fatto tante chiacchiere, mille speculazioni televisive e giornalistiche, si sono fatti belli davanti alle telecamere ma di interventi concreti di prevenzione e misure antincendio non ne sono state fatte. Una grave responsabilità ce l'ha la Regione guidata da Marrazzo, il Comune di Roma guidato da Veltroni e il XIII Municipio guidato anch'esso da una maggioranza di centrosinistra. Bisogna però dire con altrettanta franchezza che al cambio di maggioranza dal centrosinistra al centrodestra al XIII Municipio non ha corrisposto quell'impegno promesso di massima attenzione alle priorità.

'La scorsa settimana - dichiara il presidente de La Destra, Teodoro Buontempo - sono intervenuto alla Provincia, nel corso del dibattito sull'assestamento del bilancio, chiedendo un impegno della giunta Zingaretti per la prevenzione e anche per far predisporre misure tecnologicamente avanzate per spegnere eventuali incendi, a prescindere dalla natura di chi li ha provocati. Ma la maggioranza di centrosinistra, attenta a coprire gli impegni clientelari della partitocrazia, non ha voluto spendere le risorse disponibili per le misure necessarie: incendi, traffico, sicurezza stradale, sicurezza dei parchi, emergenza rifiuti. Il presidente del XIII Municipio avrebbe dovuto impegnare prioritariamente la sua giunta e la sua maggioranza per rappresentare la gravità dei problemi del litorale e del suo entroterra, che nei mesi estivi si moltiplicano".

"Viccianni, questo è il nome del presidente - prosegue Buontempo - avrebbe dovuto mobilitare il suo Municipio per un confronto determinato con le altre istituzioni, affinché venissero impegnate risorse per la prevenzione, per il taglio delle erbacce del sottobosco della Pineta di Castel Fusano e per rafforzare la rete idrica necessaria per lo spegnimento in caso di necessità, anche utilizzando un moderno sistema satellitare. Niente è stato fatto. La logica è sempre quella di essere disponibili verso i soliti noti, ben individuati potentati locali, che la

fanno da padroni con qualunque maggioranza e si fa passare in second'ordine le questioni che interessano i cittadini comuni. Il danno ambientale - continua - è incalcolabile e la grande risorsa della Pineta di Castel Fusano è abbandonata a se stessa e, ovviamente, di questo passo troveranno il modo per continuare la lottizzazione selvaggia delle edificazioni. La Destra - conclude Buontempo - è fuori dalla maggioranza per un tradimento degli impegni presi proprio dal presidente Viccianni, ma la nostra lotta non si fermerà, non avendo noi padroni e padroni a cui dire signorsì'.